

Per il Gran Paradiso in dieci righe arriva un premio a sette valdostani



Felicità
Noemi
Jocollé
ha vinto
la categoria
Juniors
con un
testo
curioso
dedicato
a un
animale

Concorso.

L'idea era narrare l'area protetta con poche parole

STEFANIA CELESIA
COGNE

Sono 7 i valdostani che si sono distinti nel Concorso Letterario «Le Grand Paradis en dix lignes et en dix mots» lanciato dalla **Fondazione Gran Paradis** all'interno dell'iniziativa «La Semaine de la langue française et de la francophonie». Come suggerisce il titolo, ogni partecipante doveva raccontare il Gran Paradiso in 10 righe e utilizzando tutte e dieci le seguenti parole: atelier, bouquet, cachet, coup de foudre, équipe, protéger, savoir-faire, unique, vis-à-vis et voilà. A vincere la categoria Juniors è stata Noemi Jocollé con un testo curioso che racconta il punto di vista di un animale da scoprire tra le righe. Un testo che rivela la sensibilità ecologica della giovane autrice. Il secondo premio è andato invece a Roberto Vassoney, che si è contraddistinto soprattutto per lo stile originale, la qualità della scrittura, la ricchezza del lessico e la bellezza delle immagini evocate. Il suo testo racconta di come l'incontro improvviso con uno stambecco abbia cambiato la sua vita. Al terzo posto si sono infine classificati a parimerito Lorenzo Garutti e Elisa Norbiato. Se il testo di Lorenzo ha colpito per lo spessore dei temi trattati e per aver colto l'importanza delle aree protette, Elisa, nel suo scritto, è riuscita a raccontare il Gran Paradiso attraverso un com-

ponimento poetico in rima toccante e ben strutturato. Nella categoria adulti, il primo valdostano si è invece classificato al secondo posto dietro al francese Jean-Patrick Beaufreton. Si tratta di Simone Malesan, che è riuscito a ricreare l'atmosfera di un tempo e a trasportare il lettore in un piccolo villaggio nel cuore del Gran Paradiso. Terza classificata a parimerito con il francese Frank Mathamel è stata Monica Gorret, che ha proposto un testo di una tale forza espressiva da ricreare gli odori, i suoni e i sapori del Gran Paradiso. Una menzione speciale è andata anche a Milena Béthaz che ha condiviso con il lettore un'esperienza personale piena di coraggio, determinazione e attaccamento alla vita.

